

SEGRETARIO GENERALE

Roma, 23 giugno 2014

Comunicato stampa del segretario generale Uilca Massimo Masi

**TANTO TUONO' CHE PIOVVE**

Nel corso del terzo incontro per il rinnovo del CCNL credito l'Abi ha consegnato alle Organizzazioni Sindacali due documenti: il primo dal titolo "l'evoluzione della banca" con le risposte al nuovo modello di banca consegnato dai sindacati ad ABI durante lo scorso incontro e il secondo contenente le risposte dell'Associazione alla piattaforma sindacale.

Dalla lettura del primo documento appare evidente che ABI ha colto alcune peculiarità delle nostre proposte, fra le quali quella della banca legata al territorio e della banca commerciale, mentre manca un'analisi su come è stata condotta la crisi dal top management delle banche. Inoltre non si condivide l'analisi di ABI di come siano state create le sofferenze e ne nemmeno la mancanza di richiesta di credito da parte delle imprese italiane, come evidenziato dalle banche.

Nel secondo documento ABI risponde alle nostre richieste contenute nella piattaforma approvata dai lavoratori con una unica linea di conduzione: ridurre tutti i costi, soprattutto quelli del personale. Non bastano all'ABI le maggiore flessibilità, la maggiore produttività dei lavoratori, lo spirito di adattamento dei colleghi alle nuove mansioni: per ABI non ci sono spazi nè salariali nè di contrattazione di secondo livello (contratto integrativo aziendale). Non esistono garanzie dell'area contrattuale e si pongono sul tappeto diversi tipi di contratti (promotori, agenti e mediatori finanziari) e si ripropone il vecchio modello degli inquadramenti già respinto nel corso del rinnovo del CCNL del 2012.

**Le distanze rimangono, quindi, abissali.**

Inoltre nessuna autocritica sulla gestione manageriale e nessun cenno ad una eventuale riduzione dei loro stipendi.

Il segretario generale della Uilca Massimo Masi si aspettava risposte diverse, più in linea con i tempi veloci che la politica sta imponendo in questi giorni. Siamo ai rituali della prima repubblica.

Il prossimo incontro definirà le strategie e le prese di posizione di entrambe le parti.

Il Segretario Generale  
Massimo Masi

